

SENZA SVELARE SEGRETI CONFERMIAMO CHE... ...Dal maiale al prosciutto, si può! Passando per l'Hydrotwin

A lzi la mano chi non si "scioglie" davanti ad un panino con il prosciutto! E se questo prosciutto è di quello buono, bè, allora...! Pompetravaini ha deciso di dare una mano ai produttori dell'italica prelibatezza mettendo sul mercato un sistema rivoluzionario, semplicissimo grazie alla facilità di conduzione quasi banale, in grado di aumentare la qualità del prosciutto e ridurre drasticamente i tempi di lavorazione.

Quando Pompetravaini dice ridurre i tempi, significa, più o meno, della metà. Con quale risparmio economico? Facile da immaginare. Questo sistema, costruito con pompe per vuoto, perché questo Pompetravaini sa fare, è utilizzato nelle zangole, laddove il prosciutto

viene massaggiato. Non vogliamo svelare i segreti che accompagnano questa fase delicata della lavorazione, che vengono gelosamente tramandati di generazioni in generazioni, non è il nostro lavoro, ma chi il prosciutto lo fa da sempre sa di cosa stiamo parlando.

Oltre alla miglior gloria tecnica, viene anche garantita una qualità dell'ambiente circostante, che ricordiamo essere alimentare, il quale non viene contaminato con involontarie e sibili ma costanti ed inquinanti oleose causate dalle apparecchiature concorrenti utilizzate sino ad oggi.

Hydrotwin, questa è la parola che i più prestigiosi produttori di prosciutto stanno imparando a conoscere. Hydrotwin è il sistema che tutti hanno la possibilità di

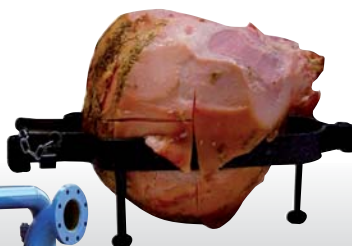
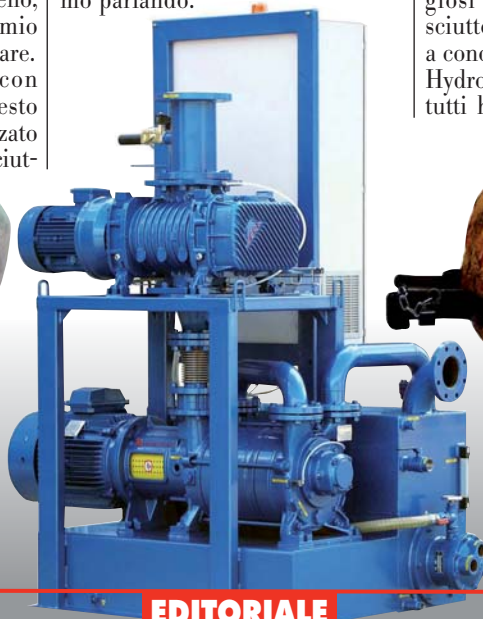
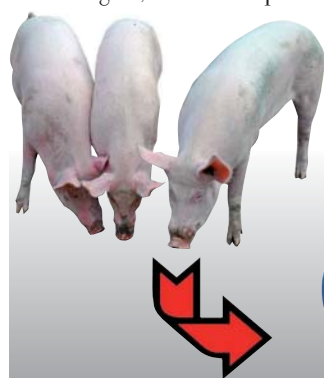
toccare con mano, di provare, visitando la sala collaudo della Pompetravaini.

Hydrotwin, per fare un prosciutto "più buono", ma non solo. ■

Alberto Bacchetta

Area manager

alberto.bacchetta@pompetravaini.it



EDITORIALE

Ora ci prova anche un vulcano, in terra di ghiacciai, a mettere i bastoni fra le ruote. Voli annullati, costi che lievitano, ritardi

nelle comunicazioni. Una goccia, probabilmente, ma è una delle tante. E la Grecia?

Aiuti certo, ma paura, tanta paura che mina ancora una volta, l'ennesima, quel barlume di ripresa che ci sembrava già di accarezzare.

In Pompetravaini non abbiamo alternative, far finta di niente, buttare tutto alle spalle e continuare imperturbati ad investire, progettare e produrre. Quest'anno di pompe ne sforneremo di nuove tanto da perderci la testa perché tanti saranno i modelli che presenteremo al mercato.

Magari con un occhio di riguardo al palato, al gusto, che non guasta mai! Buona lettura a tutti. ■



Pierreggi

14 LUGLIO

FESTA DELLA REPUBBLICA FRANCESE

Travaini Pompy Polska espone al Congresso della Chimica a Katowice dal 23 al 25 febbraio

Il presidente dell'Exhibition Organization consegna il diploma Hydrotwin a Mariusz Brzozowski

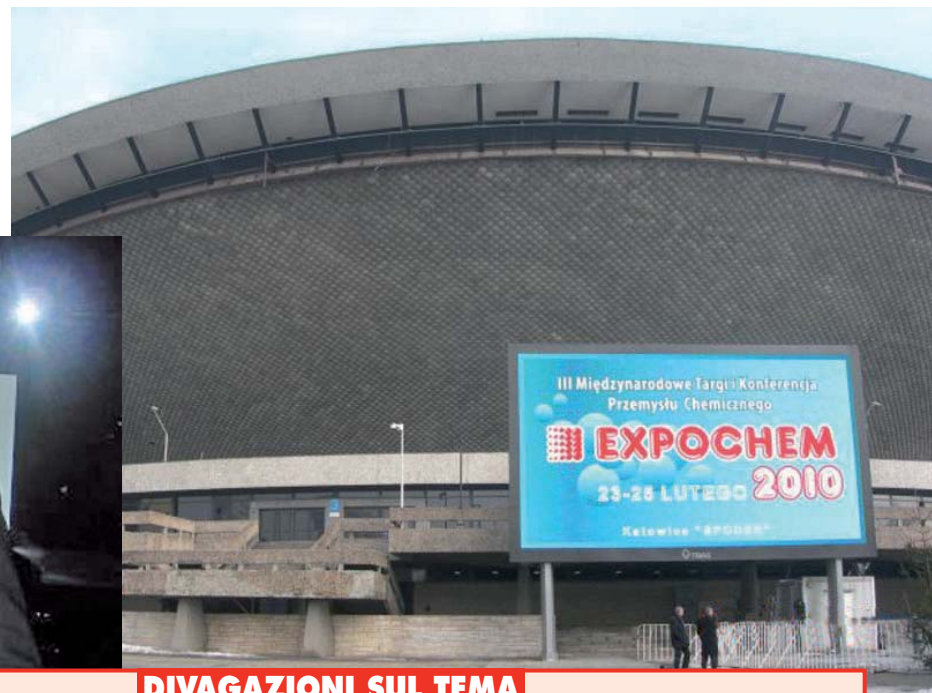
Katowice, la capitale della Slesia, ha una popolazione di mezzo milione di persone ed è il centro delle attività nel sud della Polonia; industria automobilistica, mineraria, chimica ed altri settori sono attivi sia per il mercato locale sia per l'export. La città è il luogo perfetto per congressi nel settore industriale, proprio per i numerosi siti produttivi. Il congresso EXPOCHEM è alla sua terza edizione annuale e sta riscuotendo un crescente interesse dell'industria chimica e di processo.

oltre a congratularsi per la realizzazione di un nuovo concetto di gruppo autonomo per il vuoto. Questo riconoscimento ha aumentato l'interesse dei visitatori du-

rante il congresso e l'affluenza al nostro stand è stata la più alta. ■

Andrea Ragaglia
Export manager
andrea.ragaglia@pompetravaini.it

stampa specializzata per la chimica e la locale televisione Polacca; Konrad Jaskula ha ringraziato per la partecipazione e per avere presentato questo prodotto innovativo



L'ultima filiale Pompetravaini, nata in Polonia alla fine del 2007, espone la nostra gamma prodotti nel corso del congresso presso il palazzetto dello sport SPODEK a Katowice.

Tra i prodotti esposti il nuovo Hydrotwin, lanciato nel corso della fiera Achema 2009 a Francoforte, che è stato scelto per partecipare alla competizione del Congresso per i prodotti più innovativi esposti. La consegna del premio GRAND PRIX EXPOCHEM 2010 è stata fatta alla nostra filiale Travaini Pompy Polska per il gruppo Hydrotwin durante il GALA ufficiale dell'Expochem Exhibition nella serata del 24 Febbraio. Il Presidente di Polimex Cekop e dell'Exhibition Organization, Konrad Jaskula ha consegnato il diploma per l'Hydrotwin a Mariusz Brzozowski, responsabile vendite Est Europa, alla presenza della

DIVAGAZIONI SUL TEMA

Ogni giorno, al telefono, al computer, riceviamo le più disparate richieste. Alcune sono veramente simpatiche così che abbiamo pensato di riassumerle, tanto per fare due risate.

Ho bisogno l'offerta per un **premi-stop**. Stop? Cosa deve fermare??

La pompa deve essere installata in Zona Atex. Quale? **Sotto la tettoia**. Speriamo non faccia troppo caldo...

La pompa deve essere installata in Zona Atex. Quale? **In Campania**. Speriamo che il Vesuvio non se ne accorga...

Buongiorno, la pompa **non tira**. Sì vabbè, la pompa...

Salve, mi si è **rammollita** la guarnizione. Vuole delle vitamine?

Buon pomeriggio, ho bisogno una **girandola** di ricambio. Di che colore gliela possiamo offrire?

Purtroppo ieri la pompa è **mancata**. Congodglianze. Ho bisogno una pompa **sotto-vuoto**. Gliela incarto?

Quando alimento la pompa per vuoto con l'**acqua calda**, non fa più il vuoto. Ma va???

Ho bisogno di una pompa **blu**. Ce l'ho azzurrina, va bene lo stesso?

Ho inserito il vs.cd tecnico ma non si vede nulla. Provi a girarlo!

Avrei bisogno di una **pompa del vuoto** per pompare **le uova**.

Gliela fornisco a 4 poli, non vorrei che la maionese impazzisca...!

Un sincero ringraziamento a tutti quelli che ci hanno permesso di scrivere questo brevissimo stralcio di vita quotidiana.



Ricette tradizionali

Ingredienti

4 uova, 2 cucchiaini di zucchero, 250 g di farina, 1/2 litro di latte, un pizzico di sale, una bustina di zucchero vanigliato, 50 g di burro.



una vostra frusta. Aggiungere lo zucchero, lo zucchero vanigliato e un pizzico di sale.

In una ciotola, aggiungere la farina e le uova. Poi, poco a poco aggiungere il latte continuando a mescolare con una vostra frusta. Aggiungere lo zucchero, lo zucchero vanigliato e un pizzico di sale.



"PASTELLA PER 15 CREPÈS" direttamente dalla nostra collega Silvie, della filiale francese Pompes Travaini France

È possibile aggiungere un pò di brandy o rhum. Scaldare una padella, una volta calda, versare un pò di burro per ungere la padella. Versare mezzo mestolo di pastella e cuocete 1-2 minuti per lato. Si può anche fare saltare! Sono pronti! Si può aggiungere marmellata o zucchero o nocciola (Nutella). Adesso, potete mangiarli. Bon appétit!

Spesso anche l'operatore più esperto si arrende di fronte al montaggio di una pompa centrifuga autoadescante multistadio, immaginando la rotazione dei vari elementi tra loro un bel rompicapo. Nulla di più sbagliato, e ve lo dimostriamo. La pompa in oggetto può avere un certo numero di stadi, di norma da uno a otto. A sua volta ogni stadio consta di un elemento aspirante, di uno premente e di una girante. In pratica ogni stadio è una pompa a sé stante. Per questo motivo risulta fondamentale che ogni "stadio" (coppia di elementi che racchiude la girante) debba essere tassativamente montato in modo che la tacca "1" (vedi allegato) di ciascuno dei due stadi sia allineata l'una con l'altra. Ricordiamo ora che ogni girante esercita una spinta radiale sull'albero in direzione opposta alla cava premente. Occorre quindi, nel caso ci siano più giranti, distribuire uniformemente le spinte sull'albero della pompa. Ecco perché diventa altrettanto indispensabile prevedere una rotazione tra loro dei vari "stadi" (coppia di elementi) a seconda del numero degli stessi. Quando gli stadi sono due, devono essere ruotati tra loro di 180°, quando sono tre, devono essere ruotati tra loro di 120° e così di seguito. Per facilitare questa operazione, ogni elemento aspirante presenta sul diametro esterno 4 tacche di riferimento sfalsate tra loro, di 180° la tacca "1" e la tacca "4", di 120° la "1" la "2" e la "3". Ultima considerazione, ma non meno importante, riguarda l'ultimo stadio, quello montato prima del corpo premente, che deve essere tassativamente orientato con le tacche "1" rivolte verso l'alto. Così facendo, quando la pompa si ferma interrompendo la vena fluida, si evita che la pompa si svuoti totalmente permettendo così l'adescamento al successivo avviamento. Buon divertimento! ■



SPORCIAMOCI LE MANI

Come montare una TBH? Più facile che da scrivere!



Pompa centrifuga? Prendete un cucchiaino di legno, immergetelo in una pentola piena d'acqua e fatelo girare, se riuscite a 1500 giri al minuto meglio ancora a 3000 giri, avete ottenuto una pompa centrifuga. Non voglio rubare spazio riservato alle Ricette Tradizionali, ma la ricetta delle centrifughe è da sempre per noi della "Pompetravaini" un piatto forte. Torniamo ad essere seri, consideriamo tecnicamente la costruzione e il funzionamento di questo tipo di pompe, affrontiamo comunque l'argomento nel modo più semplice possibile.

In un corpo fisso, chiamato corpo, chiocciola o coclea gira ad alta velocità un albero su cui è montata una ruota con palette chiamata girante, ventola o impulsore che imprime al liquido proprio un impulso, una spinta sotto forma di velocità. L'acqua che arriva alla girante è proiettata verso la periferia a causa della forza centrifuga ed è spinta nel corpo fisso che ha un aspetto simile al guscio di una lumaca, da questo anche il nome di chiocciola, la sua sezione crescente trasforma l'energia, fornita dalla girante sotto forma di velocità del liquido, in pressione, prevalenza o altezza di colonna di

liquido. Come già espresso in altri articoli, la pompa è un dispositivo che trasforma l'energia

meccanica, fornita da un motore, in energia idraulica imprimendo ad un fluido l'energia necessaria ad innalzare la pressione fino al livello necessario ad attivare condizioni di moto.

Un funzionamento dolce e silenzioso, ingombri e pesi ridotti, costi di acquisto e di gestione modesti, produzione di serie e caratteristiche costruttive Normalizzate secondo direttive internazionali, facile adattabilità dei loro componenti alle diverse esigenze di pompaggio richieste dall'industria chimica, rendono le pompe centrifughe un forte alleato nel trattamento di ogni tipo di liquido. Sono la "Ricetta" allo sviluppo di numerosi settori industriali. ■

Mario Ferrarini
Customer Service Manager
mario.ferrarini@pompetravaini.it

Giuseppe Pisoni
Supervisore tecnico
giuseppe.pisoni@pompetravaini.it

SEMPRE IN PRIMA LINEA PER RECEPIRE E APPLICARE ETICAMENTE LE NORME

Imballare per preservare, pompa ed ambiente

Cartone ondulato a triplo strato supportato da pallets entrambi trattati e sovrapponibili

Una volta assemblata la pompa, oramai pronta per la spedizione, diventa quanto mai fondamentale che anche le ultime operazioni legate all'imballaggio siano eseguite a perfetta regola d'arte.

Preservare la pompa dagli urti ma al tempo stesso tutelare l'ambiente evitando inutili sprechi di legname risultano essere prerogative imprescindibili.

Pompetravaini, da sempre in prima linea per recepire ed applicare norme professionali ed etiche, mette a disposizione di chiunque ne faccia richiesta imballi in "carton box".

Conformi alle norme ISPM 15 FAO, forniti con tanto di certificato e marcatura a tampone che ne attesta l'appartenenza, ecco la nostra risposta pratica, economica ed ambientalista.

Costruito da cartone ondulato a triplo strato, che non necessita in quanto cartone di trattamenti termici HT, supportato da pallets,

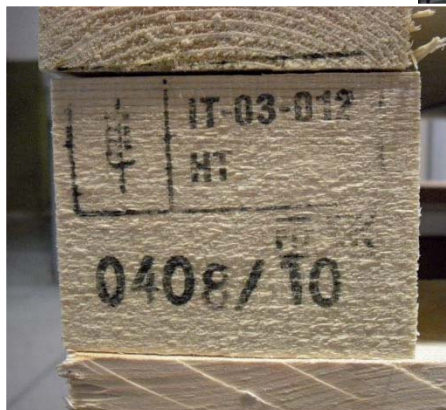
questi sì trattati "HT", sono sovrapponibili sino a 500 kg.

Dalle dimensioni differenti, per accogliere senza sprechi pompe dalle dimensioni più disparate.

A corredo, di norma per le spedizioni via mare, un praticissimo "sacco barriera", inibitore volatile di corrosione (VCI), accompagnato da sali disidratanti, posti all'interno ed all'esterno del sacco. Lo smaltimento è facilmente

ed economicamente assicurato. Il cartone ed il sacco attraverso la raccolta differenziata, i pallets riutilizzabili da chiunque in quanto Pompetravaini ha l'accortezza di non

carton box ci sono, e sono le gabbie oppure le casse, ma estremamente più costose, più ingombranti



marchiarli con il proprio logo. Le alternative al

L'ESPERTO RISPONDE

Flange di accoppiamento: specifiche complesse per una funzionalità semplice (terza parte - Finitura delle superfici di tenuta)

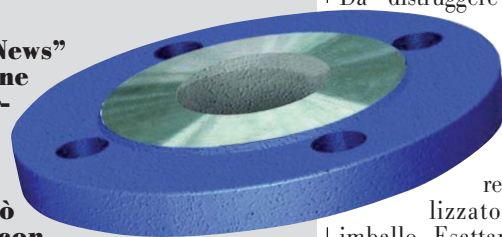
Gli articoli precedentemente pubblicati sul nostro "PT News" hanno brevemente descritto come la resistenza alla pressione ed il tipo di superficie di tenuta, con o senza gradino, determinino la forma costruttiva di ogni flangia.

Flangia che può essere ottenuta con diverse tecnologie costruttive ma che deve sempre avere la finitura della superficie di contatto con la guarnizione ottenuta di lavorazione di macchina con valori di rugosità specifici.

La norma EN ISO 1092 consente diversi procedimenti di lavorazione mentre la norma ANSI B16.5 richiede specificamente una lavorazione di "tornitura" che ottiene scanalature concentriche o a spirale.

La Pompetravaini può fornire sia flange con grado di finitura standard conforme alla norma EN ISO 1092-2 ($3.2 < Ra > 6.3 \mu m$) sia flange, speciali su richiesta, con grado di finitura Stock Finish ($3.2 < Ra > 12.5 \mu m$) conforme alla norma ANSI B16.5. Questa è infatti la finitura non standard più richiesta poiché è adatta alle più diverse condizioni di servizio. ■

Emiliano Centurelli
Project Manager
emiliano.centurelli@pompetravaini.it



ti e di difficoltoso smaltimento. Da "distruggere" per aprirle se si vuol sapere cosa contengono, a differenza del "carton box" che deve semplicemente essere "scartato" e riutilizzato per il prossimo imballo. Esattamente come si fa con quelle bellissime scatole di biscotti, che vanno a ruba una volta mangiato il contenuto. ■

Alberto Bacchetta
Area manager
alberto.bacchetta@pompetravaini.it

LAST MINUTE

WILLKOMMEN
al nuovo collega della
TRAVAINI PUMPEN GMBH
Herr Mike Weber